

Coldiretti e Novamont: giornata studio sull'orticoltura biologica

Si è svolto a Capua, in provincia di Caserta, presso l'azienda agricola biodinamica AmicoBio la giornata studio organizzata dall'Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti. La giornata, realizzata in collaborazione con Novamont e Crea, con il prezioso supporto della Federazione provinciale di Caserta, ha posto l'attenzione sull'uso dei teli biodegradabili per la pacciamatura in orticoltura biologica e l'inquadramento tecnico e normativo dell'acido pelargonico. Nel corso della giornata, i tecnici di Novamont insieme ai ricercatori del Crea e agli agricoltori della provincia di Caserta presenti, hanno potuto affrontare, in un confronto aperto e costruttivo, ogni aspetto relativo all'uso dei prodotti, anche con uno sguardo verso le possibili evoluzioni future degli specifici prodotti. Particolare attenzione, ad esempio, è stata posta sul tema dei costi, sulla biodegradabilità dei prodotti, sull'origine delle materie prime, sull'efficacia e le migliori tecniche d'uso, sulle specifiche certificazioni, ma anche sono stati evidenziati gli aspetti relativi all'inquadramento normativo e alle questioni commerciali. La discussione è stata accompagnata dalla presentazione dei casi studio, già pienamente operativi ed inseriti in un importante contesto produttivo, della azienda AmicoBio e di Terra Felix. Nell'ambito del confronto tra tutti i soggetti interessati si è posto l'accento anche alle possibili evoluzioni future che, grazie anche alla nascita della partnership tra Novamont e Coldiretti, potrebbero portare ad ulteriori innovazioni nei prodotti e nella disponibilità degli stessi. La giornata studio è stata organizzata nell'ambito del progetto di ricerca "Analisi ed applicazioni in agricoltura di nuovi mezzi tecnici a basso impatto ambientale". Progetto finanziato dal Mipaaf attraverso il quale l'Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti intende sviluppare un partenariato sempre più forte tra imprese biologiche, ricercatori e ditte commerciali al fine di migliorare, in un'ottica di rete, l'utilizzo dei mezzi tecnici in agricoltura biologica. A questa prima iniziativa, cui ne seguiranno altre focalizzate su altri prodotti e con altri partenariati, hanno partecipato numerose aziende della provincia di Caserta accompagnate dal Presidente della Federazione provinciale di Caserta Manuel Lombardi e dal direttore Giuseppe Miselli.